

# LO SCARPONE



## Il riposo del guerriero

L'accademico del CAI Ugo Manera, 46 anni di scalate, 50 prime assolute, insuperabile nelle "chiodature impossibili" (per non bucare la roccia), oggi si diverte a percorrere le "piste da arrampicata". Ma, come racconta nella sua autobiografia, nel cuore gli è rimasto l'alpinismo classico

Numero 1 - Gennaio 2004 - Mensile - Sped. in abb. postale - 43x art. 2 comma 2000 legge 662/96 - Filza - La Presidenza del Club Alpino Italiano - C. Saragat

### Maggiore attenzione alle aree montane

Un'attenzione specifica alle aree montane. E' quanto risulta all'articolo 116, parte III, della proposta formulata dalla presidenza italiana al Trattato costituzionale europeo. "La proposta avanzata dal Governo italiano e finalizzata a introdurre la montagna nel Trattato costituzionale - ha commentato Enrico Borghi presidente dell'Uncem - rappresenta un elemento fondamentale per il futuro delle aree montane dell'intero continente. L'intenso lavoro condotto in questi anni dall'Uncem in collaborazione con altri soggetti, tra i quali Confindustria, il Club Arc Alpin e l'Associazione europea degli eletti della montagna, è sfociato in questa proposta di compromesso con la quale il Governo italiano, confermando la storica sensibilità del nostro Paese a queste tematiche, propone agli altri partner europei di integrare il Trattato costituzionale dando voce e dignità a milioni di cittadini delle montagne europee".

"L'impegno profuso da tutti i rappresentanti politico-istituzionali italiani a vari livelli sul tema montagna", continua Borghi, "dai numerosi interventi del presidente Prodi fino alle prese di posizione degli europarlamentari, per giungere alle azioni dei ministri La Loggia, Frattini, Buttiglione e Alemanno e del vicepresidente Fini, confermano come il tema della montagna in Italia sia oggetto di unità e di convergenza su un valore da tutti sentito e condiviso. Ci auguriamo che ciò possa trasferirsi anche sul piano europeo coronandosi nell'inserimento della specifica attenzione alla montagna nel testo finale del Trattato costituzionale".

l'esposizione in compagnia di noti alpinisti (info: sezione didattica del Mart, tel 0464.454154/454108).

### L'AMICO DEI CAMMINATORI

Nessuno ne conosce il nome e il cognome, ma Pasetta è noto a un mucchio di gente. Abruzzese di Barrea, camminatore e anche attore, è diventato un personaggio e soprattutto un amico di tanti camminatori legati al Camminaitalia, cui aveva partecipato vestito da luparo (suo nonno fu l'ultimo cacciatore di lupi e di orsi dell'Abruzzo). Fresco di stampa è il suo libro autobiografico (in italiano e in inglese) nel quale "racconta, consiglia, sogna e scrive poesie".

Da pastorello a emigrante in giro per il mondo, è ritornato in patria e ora gestisce un campeggio nel cuore delle montagne del parco nazionale. Il libro (20 euro) può essere richiesto al Camping La

Genziana, 67030 Barrea (AQ), tel. e fax 0864-88101.

### IL SONDRIOFESTIVAL PREMIA L'AUSTRIA

Il documentario austriaco "Puszta - Terra di sale e sabbia" di Waltraud Paschinger e Istvan Nadaskay ha vinto l'autunno scorso il 17° Sondrio Festival patrocinato dal Club Alpino Italiano. Undici i documentari in concorso. La giuria degli studenti ha attribuito un premio speciale al documentario "Parco nazionale della Majella" di Jost Geppert.

La giuria internazionale ha assegnato il Premio Parco nazionale dello Stelvio al documentario "Il paradiso degli Adebar - Le cicogne in Polonia" di Thomas Willers e Heidi Engelhard.

Infine l'indiano Partha Sarathy ha consegnato il premio M. A. Partha Sarathy al filmato "Il Parco nazionale di Kakadu" di Gordon Glenn (Australia). ■